

## Padova

padova@corriereveneto.it

## NUMERI UTILI

Comune	0498205111
Provincia	0498201111
Polizia	0498205100

Ospedali	0498211111
Guardia Medica	0498216860
Pronto Soccorso	0498212861
Croce Rossa	0498077640

Croce Verde	0498033333
Croce Bianca	0499003224
Trib. del Malato	0498213904
Guasti Acqua-Gas	0498200111

Emergenza infanzia

114

## FARMACIE

Visco	049.8715266
Ruaro - Ai due gigli	049.87.50.995

**PADOVA** Una vera e propria agorà. Un luogo da vivere nel tempo libero dalle lezioni. Una grande piazza dove incontrarsi e svolgere attività extra-didattiche. L'elemento qualificante, inserito al centro dell'area di oltre 50 mila metri quadri tra via Moro e riviera Paleocapa, è costituito da una leggera struttura di forma ovale che, chiaramente, richiama uno dei simboli della città. Ovvero l'anello dell'Isola Memmia di Prato della Valle. Stiamo parlando del progetto elaborato dallo studio d'ingegneria Steam di Padova che, in collaborazione con l'archistar britannica David Chipperfield, si è aggiudicato il concorso d'idee bandito dall'Università per trasformare l'ex caserma Piave nel nuovo polo delle Scienze Sociali dell'ateneo cittadino.

La proclamazione del lavoro vincitore, che ha avuto la meglio sugli altri nove giunti alla fase conclusiva della selezione, è arrivata ieri pomeriggio per bocca del rettore del Bo, Rosario Rizzuto, del direttore generale Alberto Scuttari (che ha presieduto la commissione giudicatrice) e del sindaco Sergio Giordani. Al gruppo Steam-Chipperfield, appunto primo classificato, andrà ora un premio di 100 mila euro. Mentre al secondo (Arup Italia di Milano) e al terzo (l'architetto Mario Cucinella di Bologna), spetteranno rispettivamente 80 mila e 60 mila euro. Quindi, a breve, dopo aver acquisito il parere positivo della Soprintendenza, l'Università affiderà la progettazione esecutiva dell'opera, per un valore di poco più di quattro milioni di euro, alla stessa cordata Steam-Chipperfield. La cosa, a dire il vero, non sarebbe automatica. Ma risulterebbe strano che, a mettere nero su bianco un lavoro del genere, fosse un soggetto diverso da quello che l'ha pensato. Dopodiché, anche se per il momento è impossibile dire quando con esattezza, comincerà l'effettiva realizzazione della nuova Piave. I lavori, che comporteranno una spesa di circa 50



**Archistar**  
David Chipperfield, londinese classe '53, uno degli architetti di maggior fama mondiale. A destra, Alberto Memmia di Prato della Valle. Stiamo parlando del progetto elaborato dallo studio d'ingegneria Steam di Padova che, in collaborazione con l'archistar britannica David Chipperfield, si è aggiudicato il concorso d'idee bandito dall'Università per trasformare l'ex caserma Piave nel nuovo polo delle Scienze Sociali dell'ateneo cittadino.



## Caserna Piave, la rinascita sotto forma di «agorà» La firma è di Chipperfield

Ecco il progetto vincitore per il polo di Scienze sociali del Bo

### Il binomio

● La gara riguardava il concorso architettonico d'idee per il nuovo polo di Scienze sociali dell'Università all'ex caserma Piave, concessa dal Demanio

● Vincitore è lo studio d'ingegneria Steam di Padova in collaborazione con lo studio di David Chipperfield

milioni di euro (tutti a carico del Bo, che a novembre del 2017 ha ottenuto gratuitamente in concessione l'ex caserma dall'Agenzia del Demanio), dovrebbero durare tre-quattro anni. Tanto che, nella migliore delle ipotesi, il nuovo polo delle Scienze Sociali dell'Università, che sarà in grado di ospitare in contemporanea più di seimila studenti, sarà pronto non prima dell'autunno del 2022. «Mi auguro che il cantiere possa procedere in maniera molto più spedita - ha commentato ieri il rettore Rizzuto, stimolando in tal senso il direttore Scuttari -. Quello che ha vinto il concorso, senza nulla togliere agli altri partecipanti, è davvero un progetto molto bello, elaborato nel rispetto del contesto e degli edifici esistenti, ma arricchito da una fantastica no-

vità. Cioè la struttura ovale che l'architetto Chipperfield, con un guizzo dei suoi, ha posizionato al centro dell'area e che ricorda, evidentemente, l'Isola Memmia e Prato della Valle». E pure dal sindaco Giordani, è arrivato l'invito a fare presto: «Non vedo l'ora che questo disegno diventi realtà, perché è destinato a cambiare, ovviamente in meglio, una zona strategica di Padova, a ridosso del centro storico, dove presto ci saranno altre importanti novità. Penso anzitutto al recupero del Castello Carrarese - ha concluso il primo cittadi-

### Il disegno e la suggestione

Conquista l'idea di una struttura che riprende le forme dell'Isola Memmia. L'investimento atteso è di 50 milioni

no - e alla rigenerazione dell'ex caserma Prandina di corso Milano».

Il direttore Scuttari, invece, ha riassunto così le motivazioni che hanno spinto la commissione a premiare il lavoro del gruppo Steam-Chipperfield: «Il progetto primo classificato risponde, in modo essenziale e innovativo, alla difficile esigenza di combinare il rispetto di un complesso vincolato con l'immissione di una realtà architettonica contemporanea, necessaria a risolvere i problemi funzionali e distributivi di un insediamento universitario. Inoltre - ha aggiunto - è stata scelta una dimensione bassa e misurata, che non modifica le vedute dall'esterno né lo skyline urbano».

**Daide D'Attino**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il corso

## Le assessorie tra i banchi della scuola di politica

**PADOVA** Dai banchi di Palazzo Moroni a quelli del Bo. Ci sono anche Chiara Gallani e Francesca Benciolini, assessori all'ambiente e alla risorse umane, tra gli iscritti del corso di alta formazione in Nozioni e strumenti per il politico, organizzato dal dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali. Gallani e Benciolini, elette entrambe con Coalizione civica, ieri hanno partecipato alla prima lezione con una decina di aspiranti politici, prendendo appunti come due studentesse qualsiasi. «Questo primo anno e mezzo da assessore mi ha fatto capire che bisogna sempre informarsi, anche perché non provengo da un partito e quindi ho un'esperienza politica più scarsa - spiega Gallani -. Ho scelto di tornare sui banchi perché cerco qualche spunto di riflessione sulle mie funzioni, soprattutto rispetto alla comunicazione con il territorio». «Io non ho una preparazione specifica in ambito politico e giuridico, vorrei una formazione più solida - aggiunge Benciolini -. Dopo le elezioni ho studiato molto, facendomi aiutare dai miei dirigenti. Frequentare il corso insieme ci permetterà di condividere le nostre riflessioni». Il corso dura 96 ore e le lezioni continueranno fino a luglio, sempre nei weekend.

**Alessandro Macciò**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Petizione per l'ospedale



## Sant'Antonio, già raccolte mille firme

(si.mo.) Ieri mattina la Cisl ha cominciato una raccolta firme di fronte all'ospedale Sant'Antonio. Firme che saranno inviate al governatore Luca Zaia per chiedere di rivedere le decisioni sulle schede ospedaliere che farebbero confluire l'intero presidio di via Facciolati all'Azienda ospedaliera. «In due ore ne abbiamo raccolte più di un migliaio - dice Michele Roveron, segretario della Funzione pubblica Cisl di Padova e Rovigo - Nonostante le rassicurazioni che arrivano dalla commissione regionale Sanità, siamo molto preoccupati. Sarebbe meglio aspettare la costruzione del polo di Padova Est prima di decidere in merito al destino del Sant'Antonio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il festival

**PADOVA** Una chiave che può aprire la porta della felicità. È così che Jeffrey Sachs, economista della Columbia University, ha definito la salute nel suo intervento alla prima edizione del Festival della Salute globale, inaugurato ieri in aula magna al Bo dal rettore Rosario Rizzuto e dal sindaco Sergio Giordani. In mattinata, i promotori hanno spiegato il senso dell'iniziativa: «L'ispirazione è arrivata dal Festival dell'Economia di Trento - ha detto Walter Ricciardi, presidente della Federazione mondiale delle associazioni di sanità pubblica e direttore del nuovo Festival -. La salute è sempre più al centro dell'attenzione, anche tra gli economisti. E Padova è la sede ideale per parlarne». «La salute è una materia complessa e delicata, serve consapevolezza -

commenta l'editore Giuseppe Laterza -. Il pubblico potrebbe guardare i video dei relatori su YouTube o leggere i loro libri. La differenza del festival è che permette di conoscere insieme». Nel pomeriggio, Sachs ha parlato dei rischi colle-

**Professore alla Columbia University**  
Jeffrey Sachs, ospite della prima giornata del Festival della Salute



## «L'anti-scienza minaccia la salute ed è usata dalla peggior politica»

L'economista Jeffrey Sachs: la sanità è al centro dello sviluppo

gati al pensiero anti-scientifico: «Quando gli scienziati riescono a spiegarsi, la gente risponde bene. Il problema è che a volte la politica ricorre a strategie demagogiche, per dare o per concedere potere attraverso concetti anti-scientifici. È una questione molto più politica che sociale. Festival come questo aiutano il pubblico a comprendere il nostro punto di vista».

Quindi spazio al tema dell'incontro, «Il valore della salute». «Abbiamo a disposizione tante conoscenze, ma non le applichiamo in modo adeguato. Se c'è la salute, le persone sono felici. La causa di infelicità più alta è legata alla malattia mentale e alla depressione. Ma la salute è anche il prerequisito della produttività, dello sviluppo e dell'apprendimento: se raggiun-

giamo i 17 obiettivi dell'Onu per lo sviluppo sostenibile vivremo in un mondo più felice, sicuro e produttivo». Per Sachs però «la tragica realtà è che quest'anno 5,4 milioni di bambini sotto i 5 anni moriranno per malattie prevenibili e trattabili». Infine una stocata all'industria alimentare americana, che «cerca di ucciderci con cibi pericolosi, che creano dipendenza e non fanno sentire sazi». Oggi e domani il Festival della salute continua con molti altri incontri in varie sedi, tra cui «Cure negate» (ore 11.30 al Bo), «Alimentazione e sostenibilità ambientale» (ore 12 al centro San Gaetano) e «Corpo a corpo» con il medico di Lampedusa Pietro Bartolo (ore 21 al Bo).

**A.M.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA